

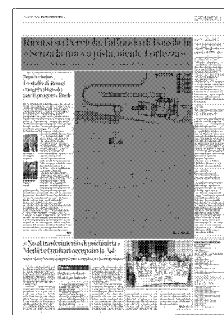
Dalla Camera di commercio un monito sull'aeroporto dopo il ricorso di Prato: in gioco lo sviluppo economico

«O la pista o niente Fortezza»

Bassilichi: non si può rischiare di gettare al vento un investimento di 50 milioni

«Fino a che non vedo certezza dei tempi per la realizzazione della nuova pista dell'aeroporto di Peretola difficilmente porterò la Camera di Commercio a mettere l'ultima firma dell'atto di compravendita della Fortezza da Basso. Senza il nuovo aeroporto non ha senso investire più di 50 milioni». Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio va all'attacco dopo che a sorpresa anche Prato ha scelto la via del ricorso al Tar.

a pagina 7 **Boncianni**



Ricorsi su Peretola, l'affondo di Bassilichi

«Senza la nuova pista, niente Fortezza»

Il presidente della Camera di Commercio: non investiamo 50 milioni con l'aeroporto bloccato

Il 13 novembre scorso, per la prima volta, le categorie economiche hanno preso striscione e megafono e manifestato per la nuova pista dell'aeroporto di Peretola. E le categorie — dopo l'annuncio da parte del sindaco di Prato, Matteo Biffoni, di un ricorso della sua amministrazione contro la Valutazione di impatto ambientale che ha dato l'ok alla pista — tornano di nuovo all'attacco. Polemizzando con il sindaco di Prato.

L'annuncio del ricorso al tribunale amministrativo di Prato è giunto a sorpresa, finora l'amministrazione aveva seguito una linea diversa rispetto ai Comuni No pista, e ieri a margine di una iniziativa in Regione il presidente di Confindustria Firenze, Luigi Salvadori, ed il presidente della Camera di Commercio, Leonardo Bassilichi, hanno bocciato la nuova linea. E Bassilichi ha aggiunto che senza la certezza dei tempi per il Vespucci non metterà i molti milioni di euro previsti nella ristrutturazione del polo fieristico della Fortezza.

«Fino a che non vedo certezza dei tempi per la realizzazione della nuova pista dell'aeroporto di Peretola difficilmente porterò la Camera di Commercio a mettere l'ultima firma dell'atto di compravendita della Fortezza da Basso — sottolinea Leonardo Bassilichi — Lo dico non per fare



Leonardo Bassilichi, presidente della Camera di Commercio di Firenze

polemica ma perché senza il nuovo aeroporto la crescita della Fortezza sarà più difficile, non ha senso investire più di 50 milioni. Un blocco del Vespucci avrebbe ricadute sull'economia di Firenze, Prato e di tutta la Toscana. Per una coincidenza ad inizio aprile, pochi giorni dopo la scadenza dei tempi per la presentazione dei ricorsi al Tar, abbiamo in programma la giunta per la firma dell'ultimo atto necessario per completa-



La pagina del «Corriere Fiorentino» con la notizia del ricorso al Tar da parte del sindaco di Prato Biffoni

re l'iter per entrare in possesso della Fortezza, assieme agli altri enti locali (Regione, Città Metropolitana e Comune di Firenze, ndr).

E io senza certezze sui tempi dei cantieri per Peretola come faccio ad impegnare la Camera di Commercio in una simile impresa?».

Il problema non sono tanto i ricorsi già annunciati dai comuni della Piana, quanto da quello di Prato. «Prato ha se-

guito tutto l'iter amministrativo, assieme agli altri enti, compreso il lungo procedimento che ha portato alle prescrizioni ambientali... e ora annuncia un ricorso, quasi contro se stesso, che ritengo strumentale e che mi amareggia. Non si fa politica senza guardare agli interessi generali, portando per ragioni personali nei tribunali quello che è stato deciso democraticamente, secondo le norme».

«Prato fa ricorso al Tar solo da un punto di vista ideologico: e personalmente mi sembra un qualcosa di inaccettabile — aggiunge Luigi Salvadori, presidente di Confindustria Firenze — Prato si era schierata e si sta schierando a favore dell'aeroporto con tutto il suo tessuto imprenditoriale, il nostro sondaggio ha detto che 6 su 10 cittadini della Piana vogliono la nuova pista, e qui troviamo un sindaco che improvvisamente va contro, senza avere alcuna negatività di impatto ambientale sull'area di Prato». «Non siamo preoccupati da un punto di vista di iter amministrativo — prosegue — perché la nuova pista si farà sicuramente. Siamo preoccupati dal comportamento della politica che è molto ondivago e va sempre alla ricerca di consensi vari, senza mai dare delle certezze agli elettori».

Mauro Bonclani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'attacco a Biffoni
«Quella di Prato è una mossa strumentale»
Confindustria: «Svolta davvero inaccettabile»

